



3

Il resto della massa dei sedimenti è sempre più compressa; si corruga, si accavalla trasformandosi in un complesso di pieghe che emergono come terre allungate, ricche di manifestazioni vulcaniche (figura 3).



4

A questo punto l'infossamento ha termine. Anzi si ha un movimento in senso opposto. Il granito sale, si spinge verso l'alto, si insinua fra le rocce sedimentarie e spesso questo magma acido granitico (ossia il sial fuso) raggiunge la superficie esplodendo con vulcani dalle lave acide. Intanto, con l'ascesa del granito, è salita tutta la catena montuosa (fig. 4).



5

Ora entrano in scena le forze che tendono a ristabilire l'equilibrio. La catena montuosa si estende occupando zone lontane dal centro dell'infossamento (fig. 5). Intanto il vento, l'acqua, tutte le forze erosive entrano in azione: con l'opera distruttrice di questi agenti esterni inizia la demolizione della catena montuosa. Coi millenni i monti vengono piallati; i loro residui finiscono nel mare e... tutto inizia da capo.